

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 20 Numero 841 Genova, giovedì 29 maggio 2025

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

LA FEBBRE DELL'ORO NEL SAHEL: LA STORIA DI JAMES, CHE HA SCOPERTO DENTRO DI SÉ CIÒ CHE CERCAVA LONTANO

Partito dal Paese più 'giovane' del mondo, il **Sud Sudan**, James si è prefisso di cercare l'oro ovunque si trovasse. Parte dalla capitale Juba nel 2021 e passa nell'altro Sudan per raggiungere il Ciad. Lavora per qualche mese in una zona aurifera e riesce a mettere da parte qualche centinaio di migliaia di franchi locali. Di ritorno dalle miniere è **derubato** dai banditi di quanto aveva faticosamente risparmiato. Arriva in **Libia** e vi rimane il tempo necessario per capire di andare dove l'oro è a portata di mano, per esempio nel confinante **Niger**. James si impegna per seguire il cammino dell'oro e ne trova quanto basta per

decidere di partire. Ma solo per essere derubato da banditi o da 'terroristi' che gli portano via il ricavato di **altri mesi** di arduo scavo nelle miniere della zona. Non gli rimane che andare ancora più lontano e tentare la sorte nel confinante **Burkina Faso**.

Lavora duro per sei mesi e la somma accumulata passa il milione di franchi, che gli sono sottratti da elementi dei gruppi armati che finanziano l'insurrezione nel **Sahel** anche grazie al sostegno dell'oro. Conoscono le zone, le piste, i passaggi e James può dirsi **fortunato** se ha salva la vita. Gli hanno preso tutto quanto possedeva, soldi, borsa da viaggio e i docu-

menti che gli rimanevano dopo tutti questi viaggi. Stavolta è l'oceano Atlantico a sedurlo, perché raggiunge prima il **Togo** e poi il **Benin**. Senza più nulla in tasca riesce in qualche modo a percorrere lo stesso cammino a ritroso. I militari del Burkina lo accompagnano alla frontiera col Niger. Sbarcato da una settimana nella capitale del Paese, **Niamey**, non esita a presentarsi presso le agenzie delle Nazioni Unite. Senza documenti di viaggio o d'identità appare nell'ufficio 'migranti' con un foglio che porta la scritta 'Cattedrale Zongo'.

Accanto al nome della cattedrale c'era quello del sottoscritto e dunque James può raccontare la sua storia affascinante e tragica di cercatore d'oro. Non ha

(Continua a pagina 2)

Sommario:

La febbre dell'oro nel Sahel: La storia di James che ha scoperto dentro di sé ciò che cercava lontano 1
2025: Anno da non sprecare 3
GenovaCultura: Palazzo della Meridiana 4
Al via la seconda edizione del Campo Scuola di protezione civile per il giovani di Orbassano 5
Assefa: Circolare 1/2025 6
Diritti e dignità delle persone: Sentiamo il dovere di non tacere 7
OIM Italia e le diaspore insieme per il clima 8

La compagnia dell'amicizia: Innamorarsi a settant'anni 9
Mosaico e Movimento Rangers: 29^a Festa del Volontariato 10
Filarmonica Sestrese: Celebrazioni 12
Società Operaia Cattolica—Chiavari: Cena della Città 13

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it
Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**
Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

casa, cibo, lavoro, documenti e solo gli rimane la storia vissuta e il desiderio di tornare al suo Paese di origine con la complicità delle apposite istituzioni delle Nazioni Unite. James è **consapevole** che le locali autorità esigono documenti in regola e continua a sostenere che finora in **Africa** si poteva viaggiare così, liberamente e senza documenti particolari. E' accampato presso l'Ufficio Polivalente delle Nazioni Unite per i rifugiati e richie-

denti asilo, i cui bisogni **superano largamente** le reali possibilità del Servizio. Convivono all'aperto altri sudanesi, centrafricani, somali e cittadini originari dell'**Etiopia**, Yemen e **Palestina**. Un'interruzione geografica dei disastri provocati da interessi, guerre, lotte di potere, armi e follia geopolitica.

James rimane **imperturbabile**, e anche quanto racconta di essere stato derubato dal ricavato dell'oro sembra come parlare di avvenimenti ineluttabili. La persona che ha attra-

versato il Sudan, il Ciad, la Libia, il Niger, il Burkina Faso, il Togo, il Benin e il ritorno nel Niger non è la stessa di prima. Lui stesso è stato attraversato dalle frontiere dell'oro e dei banditi che l'hanno derubato del lavoro e del tempo. James vuole tornare al suo Paese di origine, il Sud Sudan, malgrado il Paese sia **tutt'altro che stabile**, ma non gli importa. Afferma sottovoce che l'oro che cercava lontano si trovava **dentro di lui**.

Mauro Armanino

Mauro Armanino, ligure di origine, è stato operaio e sindacalista della FLM a Casarza Ligure, volontario CLMC in Costa d'Avorio in servizio sostitutivo della leva militare prima di essere ordinato nel 1984 prete missionario presso la Società delle Missioni Africane di Genova. È stato cappellano dei giovani in Costa d'Avorio fino al 1990 e dopo alcuni anni a Cordoba in Argentina. È stato in Liberia dal 2000 al 2007, conoscendo la guerra e i campi di rifugiati. Al ritorno da questa esperienza è rimasto in centro storico a Genova col migranti e operando come volontario nel carcere di Marassi per gli stranieri di origine africana. Da qualche anno si trova in Niger.



2025: ANNO DA NON SPRECARE (19) “La Fede e le Beatitudini ”

A vere fede è, in definitiva, credere che ogni creatura esistente ha un significato e, soprattutto, un valore conoscibili, comprensibili ed apprezzabili appieno aderendo ad una rivelazione trasmessa attraverso Gesù il quale apre ad un mondo diverso e migliore. Potremmo dire che Gesù, con i suoi insegnamenti e la sua morte in croce, ha aperto un cantiere per il restauro radicale del mondo.

Un cantiere ancora aperto, con lavoro per tutti; un cantiere che usa e sfrutta materiale dai più giudicato di scarto e assolutamente non idoneo. Ma “**la pietra scartata dai costruttori è stata posta nelle fondamenta**” (cfr Sal 118,22) Un cantiere nel quale, nell'Anno Santo, ci diamo da

fare: ciascuno secondo le proprie possibilità e conseguenti responsabilità. “**Chi segue Cristo, uomo perfetto, si fa anche lui più uomo**” (Gaudium et spes, 22).

Troviamo le “norme” nelle pagine del Vangelo dette “le beatitudini” (cfr Mt 5, 1-16 e Lc 6, 20-26).

Il materiale per costruire il mondo migliore - il regno dei cieli, della beatitudine - è già presente nell'oggi di ciascuno, si chiama: povertà, pianto, violenza, ingiustizia, persecuzione, calunnia, vendetta e via dicendo. Materiale certo non adatto ma che può e deve essere convertito in generosità, rispetto reciproco, accoglienza, perdono, pace, attenzione, fratellanza, giustizia...

“**Così risplenda la vostra luce davanti**

agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli” (Mt 5, 16). Nel medesimo contesto Luca insiste nel precisare che l' “operazione di bonifica” deve applicarsi anche ai terreni apparentemente meno adatti: “i nemici”: “**Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperare nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi**” (Lc 6,26).

Questa è fede: credere nel bene e operare per il bene! Coinvolgendo in sinfonia intelligenza, cuore e mani! “**Del resto noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio**” (R 8,28). Lo amano o lo cercano. Con

semplicità e sincerità!

Gesù raccomanda ai suoi di accendere e ravvivare nel mondo intero la fiamma e la luce della fede.

Ma la fede non si comunica con il proselitismo; essa cresce per attrazione, per testimonianza: “**Vi do un comandamento nuovo, (arricchisco il vostro DNA con una nuova potenzialità; impongo cioè pongo in voi la capacità): amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi. Da questo sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri**” (cfr Gv13,34-35).

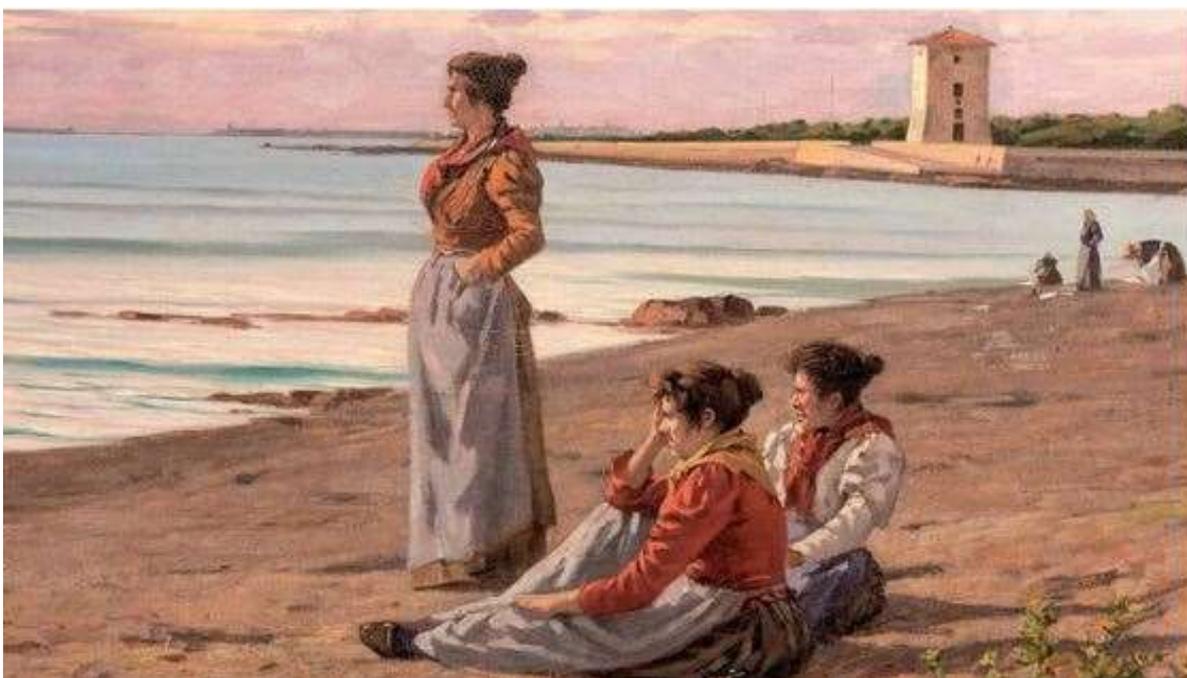
Senza sottovalutare validi strumenti di verifica - quali osservanze, riti, tradizioni, preghiere, ecc ...-non trascuriamo, con regolare frequenza, più approfondite analisi.

Il cantiere rimane aperto, il lavoro non manca: si cercano volontari!

*Maggio 2025
foglio n.19 –
a cura di “
p.angelo@oadnet.org”*



**Convento
San Lorenzo
Martire
Piazzale C.
Ulpiani, 2
63030
Acquaviva
Picena (AP)
0735.764439
FacebookTwitter**



PALAZZO DELLA MERIDIANA

**SABATO 14 GIUGNO
ORE 15,00**

GLI EREDI DEI MACCHIAIOLI DA SILVESTRO LEGA A PLINIO LOMELLINI Un viaggio attraver- so la tradizione e la modernità

Con oltre 50 opere esposte, il percorso prende avvio dalle ultime creazioni di Giovanni Fattori, Silvestro Lega e Telemaco Signorini, evidenziando come questi artisti

abbiano influenzato le generazioni successive. Il percorso dell'esposizione si apre con alcuni esempi di pittura di Macchia, in particolar modo dei tre maestri che hanno maggiormente contribuito al passaggio generazionale dalla prima fase del movimento a quella dei suoi eredi: Giovanni Fattori, Silvestro Lega e Telemaco Signorini. La seconda sezione della mostra è dedicata a questi artisti molto vicini all'esempio dei maestri: da Francesco e Luigi Gioli, ai tre Tommasi, fino a Ruggero Panerai. La terza sezione è dedicata a Livor-

no, nuovo centro culturale, la cui scena artistica arriva quasi a superare quella fiorentina quanto a vitalità e dinamicità. La quarta sezione racconta una realtà particolare, che collega la ricerca pittorica a quella musicale: il circolo di Torre del Lago di Giacomo Puccini. Il compositore, infatti, riuni intorno a sé un nutrito gruppo di artisti, detto poi Club la Bohème. Negli ambienti colti del Club la Bohème la ricerca di questi artisti raccoglie suggestioni che si aprono al Divisionismo, al Simbolismo e al gusto dell'Art Nouveau. Attraverso opere provenienti da collezioni pubbliche e private firmate viene narrato un aspetto della scena artistica italiana molto amato dal collezionismo ma ancora poco noto al grande pubblico: un momento storico ricco di implicazioni culturali, testimone di un passaggio sensibile verso il nuovo secolo.

visita guidata a cura
di **Diana Marcello** -
storica dell'arte

**CONTRIBUTO PER LA
PARTECIPAZIONE SO-
CICI € 17 - NON SOCI €
21**

**E' NECESSARIA LA
PRENOTAZIONE**

**INFORMAZIONI E
PRENOTAZIONI**
genovacultura-
ra@genovacultura.org

**0103014333-
3921152682**

GENOVA
Cultura
associazione di
promozione sociale

**Genova
Cultura -
Sede: Via
Roma, 8b
cancello/7 -
16121
Genova
Tel. 010
3014333
3921152682**

AL VIA LA SECONDA EDIZIONE DEL CAMPO SCUOLA DI PROTEZIONE CIVILE PER I GIOVANI DI ORBASSANO

La Pubblica Assistenza Anpas Croce Bianca Orbassano, in collaborazione con la Città di Orbassano, il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Orbassano e l'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia - Volontari, organizza la seconda edizione del Campo Scuola di Protezione Civile della Città di Orbassano, rivolto a ragazze e ragazzi di età compresa tra i 10 e i 16 anni, residenti nel Comune di Orbassano.

Il Campo Scuola, completamente gratuito, si svolgerà presso la sede della Protezione Civile di Orbassano, in via Moreni, dal 9 al 13 giugno 2025, con orario 8:30 - 18:00. La settimana si concluderà con un'esercitazione finale, in programma nella mattinata di sabato 14 giugno, che

prevede una simulazione congiunta di soccorso sanitario e protezione civile.

Il progetto, pensato per promuovere la cittadinanza attiva tra i più giovani, vuole sensibilizzare i partecipanti sull'importanza del volontariato e del ruolo che ciascuno può svolgere nella tutela dell'ambiente, del territorio e della collettività, anche attraverso piccoli gesti quotidiani.

Durante le giornate passate all'interno del campo, i ragazzi avranno l'opportunità di conoscere da vicino le attività della protezione civile, cimentandosi in simulazioni pratiche e utilizzando attrezzature tecniche impiegate nei reali contesti emergenziali.

Il programma prevede attività formative e pratiche, dalla gestione delle comunicazio-

ni radio alla creazione di una segreteria di campo, fino a esercitazioni di primo soccorso e procedure di intervento in situazioni di emergenza.

I volontari e le volontarie della Croce Bianca Orbassano garantiranno il supporto sanitario e logistico per tutta la durata del campo. Inoltre, nella giornata di venerdì 13 giugno, terranno un incontro formativo dedicato alla chiamata di soccorso al Numero unico di emergenza 112, illustreranno le tecniche base di primo soccorso e massaggio cardiaco e presenteranno le attività dell'Anpas - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze.

Luigi Negroni, presidente della Croce Bianca Orbassano: «Siamo orgogliosi di poter contribuire, anche quest'anno, alla realizzazione del Campo Scuola di Protezione Civile, un progetto che rappresenta un'opportunità concreta per trasmettere ai più giovani il valore del volontariato e della solidarietà. Crediamo

fermamente che investire nella formazione delle nuove generazioni significhi costruire una comunità più consapevole, preparata e attenta al bene comune. Ringraziamo l'Amministrazione comunale e tutte le realtà coinvolte per la collaborazione e la fiducia nel nostro impegno».

Nel corso della settimana, saranno coinvolti anche altri enti e associazioni del territorio, tra cui Polizia Locale, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Volontari AIB (Antincendio Boschivo) e Gruppi di Protezione Civile, che incontreranno i ragazzi per spiegare il proprio ruolo e le attività svolte.

Il Campo Scuola si concluderà sabato 14 giugno con la cerimonia di premiazione alla presenza delle autorità comunali, provinciali e regionali, che consegneranno un riconoscimento ai giovani partecipanti.

La Croce Bianca Orbassano, realtà da sempre attiva sul territorio, si occupa di trasporti sanitari in emergenza-urgenza 118, servizi sociosanitari, assistenza a eventi e manifestazioni.

È iscritta all'Anpas e partecipa alle attività del settore Protezione civile, sia a livello regionale che nazionale, attraverso interventi emergenziali in caso di calamità, formazione e attività di prevenzione all'interno della Colonna mobile Anpas.

L'Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) Comitato Regionale Piemonte rappresenta oggi 81 associazioni di volontariato con 10 sezioni distaccate, 10.310 volontari (di cui 4.122 donne), 5.245 soci, 670 dipendenti, di cui 76 amministrativi che, con 436 autoambulanze, 230 automezzi per il trasporto disabili, 264 automezzi per il trasporto persone e di protezione civile e 2 imbarcazioni, svolgono annualmente 570.082 servizi con una percorrenza complessiva di 18.784.626 chilometri.



ASSEFA: CIRCOLARE 1/2025

Cari Amici,
Vi speriamo tutti in buona salute e sempre interessati al lavoro di ASSEFA per il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni residenti nelle aree rurali del Tamil Nadu.

Notizie dall'India: Abbiamo ricevuto il bilancio di ASSEFA NGO relativo all'ultimo anno 2023-24 (in India il bilancio va dal 1° aprile al 31 marzo), la cui versione originale in inglese potrà essere visionata a breve sul ns sito internet, corredata dalla traduzione di cortesia in italiano.

In breve, siamo stati informati sulla **continua crescita dell'auto-sviluppo delle comunità contadine** del Tamil Nadu e sulla **positiva valutazione** che l'ONU ha appunto espresso sul sistema di sviluppo (pag. 24 dell'Enciclopedia sulla Solidarietà), creato e implementato negli anni da ASSEFA NGO: in particolare, l'attenzione internazionale si è focalizzata sulla **realizzazione di quell'autosviluppo olistico**, che ASSEFA NGO mette in pratica da oltre 50 anni.

Questo **interesse ver-**

so il metodo ASSEFA da qualche anno si traduce in inviti a presentarlo in incontri e convegni internazionali sullo sviluppo equo e sostenibile (Malesia, Giappone e recentemente Spagna), di cui vi abbiamo dato conto nelle circolari precedenti.

Notizie dall'Italia: Abbiamo preparato in anticipo i documenti relativi alla contabilità, richiesti dalla normativa riguardante le ODV, di cui fa parte ASSEFA Genova, e approvato il bilancio del Gruppo per l'anno 2024: l'anno scorso **abbiamo inviato in India ad ASSEFA NGO un totale di € 40.339,00**, suddiviso per progetti (€ 11.326,45), 5x1000 anno 2023 (€ 2.612,55) e sostegni a distanza (€ 26.400,00).

Come potete vedere il nostro impegno si rivolge soprattutto alla scolarizzazione dei figli dei lavoratori a giornata e dei contadini marginali dei villaggi, dove si concentra la proposta formativa di ASSEFA NGO.

Ricerca di nuovi soci e/o collaboratori volontari: Dato il continuo "pensionamento" dei

soci e dei collaboratori "storici" – a cui va il nostro più sentito ringraziamento per il tempo trascorso insieme e il percorso di vita e amicizia condiviso nel tempo – stiamo **cercando di ampliare il numero dei soci e/o ricercando giovani collaboratori volontari** per sveltere e implementare il lavoro di ufficio.

Vi chiediamo di farvi portavoce di questa nostra necessità tra i vostri figli e nipoti: come sapete, siamo una piccola associazione di volontariato, il cui unico scopo è quello di finanziare in India un processo di sviluppo sostenibile, in grado di **"cambiare" la vita delle persone svantaggiate**.

Noi, "da giovani", ci siamo impegnati per "cambiare il mondo" e speriamo che anche i **giovani di oggi "sognino" ancora di farlo, mettendosi in gioco!** Per informazioni potete mandare una email ad assefage@libero.it.

Rinnovo dei SaD: Con l'approssimarsi della fine del primo semestre contabile, **invitiamo i nostri padrini e madrine a verificare di aver**

regolarmente corrisposto le quote annuali, maturate per gli studenti e le studentesse da loro adottati/e. Ricordiamo che l'anno scolastico in India va da giugno ad aprile.

Entro giugno, come sempre, invieremo in India le quote dei SaD e dei progetti, corrisposti nel semestre in corso. Per qualsiasi dubbio potete chiamare in Sede (assefage@libero.it - mob. 320 051 9537).

5x1000 ad ASSEFA: Rimanendo in tema di finanziamento dei progetti, proposti dai nostri amici e partner di ASSEFA NGO, una forma di donazione – che non incide sul bilancio familiare, ma fa la differenza per le comunità svantaggiate del Tamil Nadu – è la **vostra firma sulla dichiarazione dei redditi** per destinare il vostro **5x1000 ad ASSEFA GENOVA**.

Ricordate di inserire il **nostro codice fiscale 95033720103** nell'apposito spazio e firmare contestualmente lungo la linea tratteggiata. Vi ringraziamo in anticipo, se sceglierete di darci fiducia anche quest'anno!

Con i nostri più cordiali saluti,

**Beatrix Kelemen e
Itala Ricaldone**

Galleria Mazzini 7/5A – 16121 Genova (GE)
Tel. 010 591767 | 320 051 9537
assefage@libero.it | www.assefagenova.org
IBAN: IT 97 T 03069 01400 100000132649
C.F. 95033720103 utile anche per il 5 x 1000



DIRITTI E DIGNITÀ DELLE PERSONE: SENTIAMO IL DOVERE DI NON TACERE

“Come può una comunità dirsi sensibile di fronte alle discriminazioni che vivono le persone con disabilità, se riesce a restare indifferente davanti a ciò che sta accadendo a Gaza?”

È una domanda che ci interroga nel profondo e oggi, come Associazione, abbiamo deciso di trasformarla in un comunicato pubblico, perché non possiamo più restare in silenzio.

Attiva-Mente nasce e opera per difendere i diritti, la dignità e la libertà delle persone con disabilità. Ed è proprio questa missione che oggi ci impone di parlare. Restare zitti di fronte all'orrore che sta devastando Gaza significherebbe tradire noi stessi, il nostro impegno, i nostri valori. Vogliamo lanciare un grido e, al tempo stesso, condividere una crepa che scava nel profondo la nostra coscienza: stiamo assistendo a una tragedia che ha il sapore del genocidio, e l'umanità sembra aver smarrito la capacità di indignarsi davvero. Di riconoscere il dolore degli altri come qualcosa che ci riguarda.

In ogni conflitto, le persone con disabilità sono tra le prime vittime e tra le ultime ad essere soccorse. A Gaza, non possono fuggire, non hanno

accesso agli aiuti, spesso non possono comunicare o difendersi. Sono invisibili. Dimenticate. Insieme a loro, bambini, donne, anziani. Gaza è diventata l'epicentro del mondo della disumanità, dell'invisibilità e della violenza moltiplicata verso i più vulnerabili, e restare neutrali oggi non è una posizione "super partes". È una scelta. La neutralità rispetto a quanto sta accadendo da mesi a Gaza, si trasforma in complicità. Una complicità che pesa, che interroga le coscienze, che divide chi sceglie il silenzio da chi sceglie la responsabilità.

Noi crediamo che organizzazioni come la nostra, che parlano ogni giorno di uguaglianza, inclusione e giustizia, abbiano oggi un dovere etico e morale da non tradire. Per questo motivo, ci uniamo con determinazione a chi chiede:

- ◆ un cessate il fuoco immediato;
- ◆ il rispetto del diritto internazionale;
- ◆ accesso umanitario urgente e incondizionato.

La pace non è solo una questione diplomatica. È anche una questione di coscienza, di coerenza e di umanità. E il silenzio davanti a tali massacri

consumati con tale brutalità non può essere un'opzione. Non può esserlo mai.

Come può, chi come noi lotta per il diritto all'accessibilità, all'inclusione, alla dignità restare freddo e immobile davanti alla distruzione di un intero popolo? Con quale disinvoltura e orgoglio, da attivisti per i diritti, possiamo mobilitarci per una rampa mancante o per una legge che non arriva - battaglie fondamentali, sia chiaro - e nello stesso tempo voltare le spalle all'orrore che travolge Gaza? È paradossale ed insostenibile, in coscienza, lamentarsi per una prestazione socio-sanitaria precaria o insoddisfacente, quando a Gaza da mesi viene impedito perfino l'ingresso di medicinali, e gli ospedali sono stati rasi al suolo. Così come indignarsi per una scuola senza ascensore per studenti con disabilità, quando a Gaza le scuole vengono bombardate ogni giorno, ferendo e uccidendo un numero incalcolabile di persone, tra cui bambini, studenti e donne innocenti. E di riflesso, come possiamo sperare che possa essere sensibile alle nostre richieste di uguaglianza, del tutto inconsistenti se paragonate alle grida di aiuto che provengono da Gaza, quella parte di comunità indifferente, inclusa la classe dirigente, su quanto sta succedendo lì? Sono riflessioni e domande forti che poniamo a noi stessi.

I temi sono i medesimi: diritti, libertà, solidarietà... siamo arrivati a un punto in cui ci sentiamo costretti a guardarci allo specchio, per capire

necessariamente che pensiero e coscienza non possono più concedersi sconti a vicenda. Per noi è giunto il momento di unirci contribuendo a dare voce a un dolore e alla sofferenza collettiva che sono stati nascosti nei silenzi vigliacchi.

Ci chiediamo, infine, se davvero tra le realtà organizzate della nostra comunità - associazioni, enti, istituzioni - nessun altro avverta questa frattura o senta il bisogno di prendere posizione davanti a tutto questo. Continuare a lottare e alzare la voce per chi viene escluso, così come per chi viene massacrato, è l'unica risposta possibile in un mondo che sembra aver perso l'anima. E se anche il mondo tace e continua a chiudere gli occhi, noi no. La nostra coscienza è viva. E se resta viva anche altrove, in sempre più luoghi e spazi, allora c'è ancora speranza.

Quando la dignità viene negata a chiunque, è tutta l'umanità che perde un pezzo di sé. E questo vale anche per un solo cittadino israeliano, ma deve valere per Gaza, per la Cisgiordania e per l'intero popolo palestinese, con o senza disabilità, annientato giorno dopo giorno con tanta crudeltà.

Il Consiglio Direttivo di Attiva-Mente



Attiva-Mente
Associazione
Sportiva e Culturale
Disabili San Marino
Sede Legale Strada
Scalbatì, 9
Montegiardino
47898
Sede Organizzativa
Via Fabrizio da
Montebello, 5
Gualdicciolo 47892
: <http://www.attiva-mente.info>
Whatsapp 337
1010500

OIM ITALIA E LE DIASPORE INSIEME PER IL CLIMA: CONCLUSO IL CORSO "A.MI.CO. CLIMATE ACTION" A ROMA

Si è concluso con successo a Roma, presso il Centro Congressi "Forma Spazi", il Corso "A.MI.CO. Climate Action", un'iniziativa cruciale organizzata dall'Unità Migrazione e Sviluppo dell'Ufficio di Coordinamento per il Mediterraneo di OIM Italia (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni). Il corso, svoltosi dal 23 al 25 maggio, ha fornito a 19 associazioni diasporiche provenienti da tutta Italia strumenti teorici e pratici indispensabili per sviluppare e attuare progetti concreti nell'ambito dell'azione per il clima.

Il programma intensivo del Corso A.MI.CO. ha approfondito tematiche fondamentali quali lo sviluppo di proposte di progetto e di budget, il monitoraggio, la creazione di partenariati strategici e le tecniche di raccolta fondi. L'obiettivo primario era dotare le associazioni delle diaspore di competenze tecniche avanzate per avviare iniziative di impatto nel contrasto ai cambiamenti clima-

tici, valorizzando il loro ruolo attivo nel panorama della cooperazione internazionale e dello sviluppo sostenibile.

Tra i partecipanti, era presente anche **Antonio Garcia**, Presidente dell'USEI APS (Unione di Solidarietà degli Ecuadoriani in Italia - APS), a testimonianza dell'interesse e dell'impegno delle comunità diasporiche italiane verso le sfide globali legate al clima.

"Siamo estremamente soddisfatti dell'esito di questo corso," ha dichiarato **Riccardo Vicinanza**, Rappresentante OIM. "Le associazioni delle diaspore rappresentano un ponte fondamentale tra i Paesi d'origine e quelli di accoglienza, con un potenziale enorme nell'implementazione di azioni concrete per il clima. Dotandole di questi strumenti, rafforziamo la loro capacità di agire e di generare un impatto positivo e duraturo."

L'iniziativa "A.MI.CO. Climate Action" sottolinea l'impegno di OIM

Italia nel sostenere le diaspore come attori chiave nello sviluppo e nella risposta alle emergenze climatiche, promuovendo al contempo un modello di cooperazione inclusivo e partecipativo.

Informazioni su OIM Italia: L'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) è la principale organizzazione intergovernativa nel campo della migrazione e lavora a stretto contatto con partner governativi, intergovernativi e non governativi. OIM Italia opera per promuovere una gestione umana e ordinata della migrazione a beneficio di tutti.

Progetti di co-sviluppo promossi dalle organizzazioni delle diaspore:

<https://italy.iom.int/sites/g/files/tmzbd11096/files/documents/2023-11/def-booklet-amico-ita-web-1.pdf>

Per maggiori informazioni, si prega di contattare il +39 340 569 7481 o scrivere a info@usei.it.

Responsabile di questo comunicato:

Lorena Coello USEI-APS

Email: info@usei.it

**[N.d.R. per gli igno-
ranti come me:
"Attività diasporica" in
italiano significa un'at-
tività svolta da indivi-
dualità o comunità che
sono di origine stra-
niera ma che vivono in
un paese diverso da
quello di origine. In
altre parole, è un'atti-
vità legata alla diaspo-
ra, che è la dispersio-
ne di un popolo in va-
rie parti del mondo.]**

**Sede legale
(provvisoria):
Via Gramsci
37/2 Vado
Ligure 17047
Cell: +39-340-
8348953
Email:
info@usei.it
Website:
www.usei.it
Skype:
assousei
[www.facebook.com/
info.USEI](https://www.facebook.com/info.USEI)
CF:
92088730095
USEI Unione
di Solidarietà
degli
Ecuadoriani in
Italia-APS**

La compagnia dell'amicizia
presenta



Innamorarsi a settant'anni

commedia brillante in tre atti di **Giancarlo Migliorini**

Sabato 7 Giugno 2025 ore 21.00

Teatro Parrocchia Gesù Adolescente
via P. Semeria 38 Genova

CAST

Tommaso (vecchio attore di teatro) Eugenio Sannino — *Teresa (2° badante)* Luisella Ramazzotti
Rosa (figlia di Tommaso) Lorenza Pitteri — *Michele (figlio di Tommaso)* Carlo Delucchi
Matteo (figlio di Tommaso) Giorgio Coraggioso — *Lisetta (portinaia)* Ines Caminiti
Giobatta (marito di Lisetta) Fabio Giuffra — *Luigia (vicina di casa)* Antonella Guiducci
Il dottore — Beppe Marcato — *Jole (1° badante)* Stefania Conte
Don Gregorio — Luca Lacapra — *Cosimo (fratello di Tommaso)* Filippo Leonardo
Delia (moglie defunta di Tommaso) — Carmela Casalunga

Regia Angelo Cubeda

Spettacolo a favore dell'Associazione
Nuovo Buon Pastore Genova



Donazione libera a partire da 15€
Per prevendita ed informazioni cell. 3758219043



29^a Festa del
VOLONTARIATO

6/7/8 GIUGNO 2025

Musica dal Vivo

Stand Gastronomici

Oggettistica



**P.ZZA DEI MICONE
SESTRI P**



29^a Festa del **VOLONTARIATO**

6 GIUGNO 2025

- 16.00:** Apertura Stand
- 17.00:** Esibizione di Basket con Seagulls Genova
- 18.00:** Dibattito "Sport e Disabilità" con Centro Leonardo e Seagulls
- 19.30:** "Parliamo di Astronomia" con Giordano Enrico
- 20.30:** Musichiamo Ensemble "Medley dedicato agli Abba"
- 21.15:** Concerto "Spirituals & Folk"



8 GIUGNO 2025

- 10.00:** Apertura Stand
- 12.00:** S. Messa in piazza
- 13.00:** Pranzo in piazza

7 GIUGNO 2025

- 10.00:** Caffè del Volontariato e "Osserviamo il Sole" con G. Enrico
- 13.00:** Stoccafisso in piazza
- 15.30:** "Giochiamo a calcio" con gli Insuperabili
- 16.30:** Presentazione libro "Il mondo in una scuola" a cura di G. Senili e dibattito su "Sestri Ieri e Oggi" con A. Magnone, M. Carboni e Gruppo Storico Sestrese
- 18.00:** Coro Corcontigo
- 20.30:** Alessandro Chiappori voce e chitarra
- 21.15:** Nino Durante con musica rock, country e folk

P.ZZA DEI MICONE

Associazioni presenti

Unicef
Sant'Egidio
Prossimo
Auser
Genova Solidale
Prato
VER
Mosaico per Missioni
Camerun

Laboratorio di Xilografia
con Franco Barchi

Concorso di Disegno per bambini "Sestri a Colori"
con Antonietta Z.

Pesca di beneficenza
Giochi per bambini

Bar del Sorriso

Panino con Salsiccia
Panino con Wusterl
Frisceu
Cuoppo di fritti e Spritz



**P.ZZA DEI MICONE
SESTRI P**

PALAZZO DUCALE
Cortile Maggiore

30 Maggio 2025 Ore 16:45

FILARMONICA SESTRESE
orchestra di fiati e percussioni
dirige M^o Matteo Bariani

CELEBRAZIONI

180 anni della Filarmonica Sestrese
80 anni della Festa della Liberazione
79 anni della Festa della Repubblica

1946 - il Canto degli Italiani diventa inno nazionale provvisorio

DDNA IL 5x1000 ALLA FILARMONICA SESTRESE 80077960104 - UN PICCOLO GESTO PER NOI FONDAMENTALE

Genova Palazzo Ducale, Comune di Genova, Università di Genova, Filarmonica Sestrese

Con il concerto di Venerdì 30 Maggio alle ore 16.45 a Palazzo Ducale il 180° di Fondazione della Filarmonica fa tappa a Palazzo Ducale, luogo simbolo della storia e della cultura

di Genova. Un concerto che vuole celebrare il 79° Anniversario della nostra Repubblica che con il referendum del 2 Giugno 1946 aprì una nuova epoca piena di speranze e che aveva già raggiunto un grande

obiettivo: il voto alle Donne.

Il concerto dell'Orchestra di Fiati e Percussioni diretta dal Maestro Matteo Bariani, propone il programma:

- Fratelli d'Italia Inno di

Mameli
M. Novaro

- Sinfonia per Banda
A. Ponchielli
- Tanz und Lied
P. Stanek
- Danse Bacchanale
C. Saint-Seant
- October
E. Whitacre
- Armenian Dance
A. Reed
- Cordilleras de los Andes
K. Vlcek

Un particolare ringraziamento lo rivolgiamo al Consiglio regionale Assemblea legislativa della Liguria per l'Alto Patronato, alla Camera di Commercio di Genova, alla NuovAssomusica e a Palazzo Ducale per la gentile ospitalità di sempre.

Il prossimo appuntamento sarà a luglio con l'International Music Festival che si terrà a Genova e in Località della Regione dal 10 al 13 con tantissimi gruppi nazionali ed internazionali, dalla Danimarca alla Svizzera dagli Stati Uniti all'Italia e dalla nostra Liguria con sfilate, concerti e incontri istituzionali in un'atmosfera di calore e socialità.

Il concerto è gratuito e per sostenere l'associazione basta inserire il C.F. 80077960104 per il 5xmille tra le associazioni di volontariato nella dichiarazione dei redditi.

Grazie e buon ascolto

Roberto Parodi



Società Operaia Cattolica
"N.S. dell'Orto"



con il patrocinio del
Comune di Chiavari



CENA DELLA CITTÀ

LUNEDÌ 23 GIUGNO 2025 - ORE 20

SEMINARIO VESCOVILE

CORSO ASSAROTTI, 1² - CHIAVARI

In preparazione alle Feste Patronali viviamo un momento di fraternità con lo scopo di raccogliere fondi per la nostra Chiesa Cattedrale. Siete tutti invitati!

MENÙ

OFFERTA MINIMA
DA 25 €
A PERSONA

- Minestrone alla genovese
- Porchetta con patate
- Meringata
- Vino, acqua e caffè

PRENOTAZIONI ENTRO IL 19 GIUGNO

PRESSO

Segreteria della Cattedrale (dal lunedì al venerdì 9.30-11 16.30-18 sabato 9.30-11)
Ristorante "Cantina Reggiana" - Via Raggio 27, Chiavari
Luca 340 6895616 - Roberto 320 0824049 (solo Whatsapp)

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il

mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)